Piemonte, Torino, 14/06/2024

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI CON LA FAUNA SELVATICA: IN ALTA VALLE DI SUSA ANAS E CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SPERIMENTANO I CATARIFRANGENTI ANTI-ATTRAVERSAMENTO

[icone](#) [comunicati](#) [info](#)

Torino, 14 giugno 2024

Catarifrangenti blu sui delineatori di carreggiata che **dissuadono gli animali selvatici dall'attraversare le strade extraurbane più trafficate**. La luce dei fari dei veicoli riflessa dai catarifrangenti crea una **barriera ottica di protezione**, che **scoraggia gli animali dal tentare l'attraversamento**, riducendo così il rischio di incidenti. Stiamo parlando di una delle azioni per la **prevenzione degli incidenti stradali con la fauna selvatica in Alta Valle di Susa** previste da un innovativo progetto che la **Città metropolitana di Torino** e l'**ANAS** hanno realizzato e completato nei giorni scorsi lungo il **tratto della Strada Statale 24 "del Monginevro" che va da Graverè a Cesana Torinese e sulla Statale 335 "di Bardonecchia" tra Oulx e Bardonecchia**. Gli interventi sono stati finanziati dal **progetto europeo LIFE WolfAlps EU**, dedicato al miglioramento della coesistenza tra lupi e attività umane, la cui **azione C6** è volta a **ridurre la frammentazione degli habitat naturali e a proteggere la fauna dell'Alta Valle di Susa**.

Il posizionamento dei catarifrangenti blu anti-attraversamento sui delineatori di carreggiata non è l'unica azione messa in campo per ridurre il numero degli incidenti e la mortalità degli animali selvatici. Collaborando con **ANAS, RFI e SITAF** i tecnici della **Città metropolitana** e dell'**Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie** hanno effettuato **sopralluoghi nei punti critici**, frequentati da lupi e ungulati vittime di incidenti. In quei luoghi sono state installate **reti che impediscono il passaggio agli animali e li indirizzano verso vie sicure**: si tratta di alcuni **sottopassi già presenti**, che sono stati **liberati dalla vegetazione e dai rifiuti**, creando **percorsi protetti** che consentono di **evitare eventuali collisioni**. Dove non è stato possibile installare reti, è stato pianificato il posizionamento di **catarifrangenti**, eseguito nelle scorse settimane.

L'azione C6 del progetto LIFE WolfAlps EU e la collaborazione avviata dalla Città metropolitana di Torino con ANAS, RFI e SITAF nascono dalla necessità di **ridurre la frammentazione ambientale in Alta Valle di Susa**: la conformazione dei versanti alpini e la presenza di strade e binari costringono gli animali selvatici ad **attraversare le vie di comunicazione per sopravvivere, per nutrirsi, per difendere il proprio territorio** e, soprattutto, per **incontrare altri membri della propria specie**. Gli spostamenti possono avere **risultati drammatici**, sia per la fauna che per gli automobilisti. I dati sugli incidenti stradali raccolti su tutto il territorio della Città metropolitana di Torino a partire dal 2002 mostrano come le **specie selvatiche maggiormente coinvolte** siano il **capriolo** e il **cinghiale**, ma vengono investiti anche **cervi, lupi e camosci**.

La **densità maggiore di incidenti** nei 312 Comuni del territorio metropolitano si verifica proprio in **Alta Val di Susa**, in siti in cui non c'è scampo per un animale che voglia attraversare una strada o la ferrovia.

UNA CAMPAGNA PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CONDUCENTI

È chiaro come lo strumento più potente per ridurre gli incidenti sia la consapevolezza di ogni automobilista di non essere l'unico utilizzatore delle strade: per questo **lungo la Strada Statale 24 e lungo la Provinciale 214**, sempre nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU, la collaborazione tra Città metropolitana e ANAS ha consentito l'installazione di **cartelli** che, attraverso un'immagine e uno slogan dal forte impatto emotivo – **“Rallenta! La velocità uccide!”** - ricorda ai conducenti che stanno attraversando una **zona in cui il rischio di impatto con la fauna selvatica è elevato**.

La campagna di comunicazione mira a sensibilizzare sull'importanza della **prudenza nella guida**, sul dovere di **rispettare i limiti di velocità e la segnaletica**, sulla necessità di **mantenere la concentrazione nella guida** e sull'**attenzione particolare che occorre prestare durante la notte, al crepuscolo e all'alba**, quando gli animali attraversano più frequentemente le strade. Se un animale attraversa la strada occorre **rallentare**, lasciarlo attraversare e **controllare se sopraggiungono altri esemplari**. **Rimanere sulla propria corsia e non cercare di inseguire l'animale con l'auto** sono comportamenti basilari, che non dovrebbero nemmeno essere richiamati, ma, in tema di fauna selvatica, non occorre mai dare nulla per scontato. **In caso di incidente occorre subito chiamare il 112** e attenersi alle indicazioni fornite dagli operatori delle forze dell'ordine. Per la propria incolumità, è meglio **non scendere dalla propria auto** e, soprattutto, **non ci si deve avvicinare ad un animale ferito**, la cui reazione alla presenza dell'uomo potrebbe essere imprevedibile. In questi casi meglio lasciar fare a chi ha le conoscenze professionali per intervenire.

Gli scopi e le modalità di implementazione dell'azione C6 sono stati efficacemente sintetizzati in un **filmato realizzato a cura della Città metropolitana di Torino** e pubblicato su YouTube all'indirizzo <https://youtu.be/qk8VQTf0PWA> [1]

UN'APPLICAZIONE PER SMARTPHONE AVVISA QUANDO SI ATTRAVERSA UNA ZONA A RISCHIO

Risponde proprio alle finalità dell'azione C6 l'**applicazione per smartphone SPIA-Segnalazione Pericolo Investimento Animali** che, sulla base dei dati pregressi e di una modellistica del territorio, indica all'utente la probabilità di attraversamento da parte della fauna e i tratti di strada a maggior rischio di collisione con la fauna selvatica. L'App, sviluppata dall'**Università del Piemonte Orientale** su incarico della **Provincia di Cuneo** nel 2017, è stata **concessa in uso gratuito alla Città metropolitana di Torino**, che l'ha implementata con i **dati dell'incidentalità stradale con fauna selvatica** presenti nel **database ultraventennale degli incidenti**, costantemente aggiornato dall'**Unità specializzata Tutela Flora e Fauna**. L'applicazione consente ora anche agli utenti delle strade della Città metropolitana di Torino di **essere avvisati con un segnale sonoro qualora percorrano un tratto di strada ad alta probabilità di attraversamento da parte della fauna selvatica**. È inoltre **possibile segnalare nuovi incidenti**, così da implementare il database sul quale è basata l'applicazione.

L'applicazione, scaricabile gratuitamente dal **Play store di Google** (per scaricarla occorre cercare la voce “S.P.I.A. Università Piemonte Orientale”) e da **Ios**, o inquadrando i Qrcode corrispondenti, è **attivabile e disattivabile in qualsiasi momento dal conducente** ed è indipendente dal sistema di navigazione utilizzato. SPIA inoltre **accede alla posizione in background dell'utente**, anche quando l'App è chiusa, al fine di **monitorare e rilevare l'accesso e l'uscita da zone che sono state identificate come potenzialmente pericolose** per l'attraversamento di animali selvatici ma **non memorizza alcuna informazione sulla posizione dello smartphone dell'utente** (al fine di salvaguardarne la privacy), ma viene unicamente utilizzata per il **rilevamento della posizione corrente**. In qualsiasi momento, **l'utente può interrompere il rilevamento della posizione**, uscendo dall'App attraverso l'apposito pulsante.

Installazione catarifrangenti

[2]

Image not found or type unknown

Catarifrangenti blu

[3]

Image not found or type unknown

[4]

Image not found or type unknown

Cartelli

[5]

Image not found or type unknown

Collegamenti

[1]

<https://eur02.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fyoutu.be%2Fqk8VQTf0PWA&data=05>

[2]

https://www.stradeanas.it/sites/default/files/catarifrangente_dissuasore_fauna_selvatica_SS%2024_05_2024_2.jpeg

[3]

https://www.stradeanas.it/sites/default/files/catarifrangente_dissuasore_fauna_selvatica_SS%2024_05_2024_3.jpeg

[4]

https://www.stradeanas.it/sites/default/files/cartello_sensibilizzazione_automobilisti_SS%2024_05_2024_1.jpeg

[5]

https://www.stradeanas.it/sites/default/files/cartello_sensibilizzazione_automobilisti_SS%2024_05_2024_2_0.jpeg